

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il Sottoscritto **RINALDI Gianfranco**

in qualità di legale rappresentante della **Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro**

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Progetto di un impianto eolico composto da 6 aerogeneratori da 6 MW ciascuno, con potenza totale di 36 MW e relative opere accessorie, ricadente nel comune di Morcone - Frazione Cuffiano, e lungo il confine dei comuni di Circello e Santa Croce del Sannio, in provincia di Benevento. Valutazione Impatto Ambientale. Codice procedura 5608.

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico

- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

1. **Contrariamente a quanto asserito al punto 4. LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ARCHEOLOGICO** : *E' comunque necessario sottolineare che i materiali archeologici individuati sono disposti lontano dall'area d'intervento, probabilmente pertinenti ad un insediamento di dimensioni ridotte (indicato come possibile fattoria di IV sec. a.C. nella carta archeologica) da localizzare più a monte. Per le restanti aree i materiali affioranti in superficie sono in quantità ridotte e risultano scarsamente significativi (impatto medio-basso)*
Si evidenzia che:
 - a. la strada di servizio all'impianto è prevista al confine tra i comuni di Circello e Morcone - foglio 8 p.la 210 del comune di Circello, foglio 23 p.la 83 del comune di Morcone - e andrebbe ad intercettare in pieno, data la larghezza di 5 metri della carreggiata, il termine feudale centrale, di 80 cm di altezza, risalente al XV secolo, che segna il limite dei feudi dell'epoca e riporta scolpiti gli stemmi del feudo dei marchesi di Somma, feudatari di Circello e del feudo di Cannavino, di Morcone;
 - b. la suddetta strada di servizio all'impianto andrebbe, inoltre, a sovrapporsi a due termini lapidei di confine appena riposizionati;
2. **Contrariamente a quanto asserito al punto 5. ADEGUAMENTO - VIABILITÀ DI ACCESSO ALLA ZONA DEI GENERATORI EOLICI**: *"La realizzazione della viabilità di servizio in corrispondenza del Regio Tratturo è proposta mediante la realizzazione di un'occupazione trasversale dello stesso per circa 70 m in corrispondenza di strade interpoderali già esistenti"*
si evidenzia che nell'area indicata non esistono strade interpoderali attraversanti il regio tratturo Pescasseroli-Candela e che il tracciato, attualmente integro, sarebbe, di fatto, TRANCIATO PER L'INTERA LARGHEZZA e ne sarebbe completamente interrotta la percorribilità;
3. **Contrariamente a quanto asserito ancora al punto 5. ADEGUAMENTO - VIABILITÀ DI ACCESSO ALLA ZONA DEI GENERATORI EOLICI**: *"L'intervento proposto è comunque di carattere provvisorio e realizzato con materiali asportabili tali da ripristinare l'area allo stato iniziale senza alcuna alterazione delle caratteristiche del terreno"*
si evidenzia che la strada di servizio all'impianto è prevista in un pianoro dove è presente ristagno di acqua anche nella stagione estiva, assolutamente inidoneo al passaggio di mezzi eccezionali se non prevedendo sbancamenti e rilevati ben più consistenti di quelli ipotizzati e andrebbe a posizionarsi in una delle aree di concentrazione della fioritura delle orchidee selvatiche, compromettendo in maniera irreversibile la biodiversità del territorio in quanto non esiste alcuna possibilità di ripristinare l'area allo stato iniziale a fine esercizio.

Il Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Descrizione emergenze ambientali e info relative al regio tratturo Pescasseroli-Candela *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Allegato 4 – Delibera approvazione osservazioni

Castelpagano, li 14.01.2021

(inserire luogo e data)



Il dichiarante

(Firma)

COMUNITA' MONTANA "TITERNO E ALTO TAMMARO"

C.F. 92046550627

Sede legale: via Telesina – 82032 Cerreto Sannita (BN) – Tel. 0824/861556 – Fax 0824/861341 – C.F. 92046550627

Sede operativa – via del Popolo n. 6 – 82020 Castelpagano (BN) – Tel. 0824/935280 – Fax 0824/935382

e-mail: comtammaro@virgilio.it; PEC: comtammaro@pec.it

OGGETTO: Progetto di un impianto eolico composto da 6 aerogeneratori da 6 MW ciascuno, con potenza totale di 36 MW e relative opere accessorie, ricadente nel comune di Morcone - Frazione Cuffiano, e lungo il confine dei comuni di Circello e Santa Croce del Sannio, in provincia di Benevento.

Valutazione Impatto Ambientale. Codice procedura 5608.

Riferimento tavola REMCU R29: Regio tratturo.

OSSERVAZIONI ex art. 24 co. 3 Dlgs. 152/2006.-

PREMESSA:

Con Legge 20 Dicembre 1908, n. 746 “Regime dei tratturi del Tavoliere di Puglia” (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 1909), il regio tratturo Pescasseroli-Candela veniva inserito tra i quattro grandi tratturi di interesse nazionale e preservato dall’alienazione.

Con legge 1° giugno 1939, n. 1089 (poi decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 – Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell’articolo 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352) e con i decreti ministeriali 15 giugno 1976, 20 marzo 1980 e 22 dicembre 1983, i tratturi sono stati dichiarati di interesse archeologico. In quanto beni archeologici, le aree tratturali costituiscono beni demaniali, ai sensi degli artt. 822 e 824 codice civile e sono inalienabili per effetto del disposto dell’art. 2 del d.P.R. 7 settembre 2000, n. 283. Il predetto assetto di tutela comporta che le aree tratturali siano sottoposte, in quanto zone di interesse archeologico, anche a vincolo paesaggistico ope legis, ai sensi dell’art. 146, comma 1, lettera m), del Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali.

Con DPR 24 luglio 1977, n. 616 la delega inerente la conservazione e tutela dei tratturi viene conferita alle regioni.

Con legge regionale n. 11 del 7 maggio 1996 (articolo 28 e allegato D), la regione Campania disciplina la tutela del demanio armentizio di competenza, consistente nei tratturi Pescasseroli-Candela e Castel di Sangro-Lucera e nei tratturelli Volturara-Castelfranco e Foggia-Camporeale, oltre al braccio Frascino e al Riposo di Casalbore. **La tutela è estesa ai fini storici, archeologici, ambientali, naturalistici, culturali e turistici.** Detta legge prevede interventi di accertamento e revisione della consistenza e conseguente reintegra dei suoli tratturali, delegando alle Comunità Montane competenti per territorio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei suoli demaniali armentizi.

Sulla base della L.R. 11/96, **la comunità montana “Titerno e Alto Tammaro” ha eseguito**, dal 1996 ad oggi, **innumerevoli interventi di manutenzione straordinaria del tracciato tratturale, mediante la ricostruzione di muretti a secco e il reimpianto delle siepi di confine; in ultimo ha approvato, con delibera di Giunta Esecutiva n° 41 dell’8.4.2019, il progetto di Valorizzazione ambientale del regio tratturo Pescasseroli-Candela, comprensivo della reintegra dei confini dei 25 chilometri del tracciato tratturale di competenza, ricadente nei comuni di Morcone, Santa Croce del Sannio, Circello e Reino.** La suddetta reintegra, consistente nella ricognizione del tracciato e la posa in opera dei termini lapidei mancanti, autorizzata con nota prot. 11780 del 29.08.2019 dalla Soprintendenza

Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, è in fase di completamento. E' in corso, infine, con affidamento in data 28.12.2020, D.D. 405/2020, la realizzazione del catalogo della reintegra che fotografa la situazione del tracciato post intervento.

Con nota prot. N° 71591 del 15.09.2020 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare ha trasmesso la "Relazione sintesi ISPRA 08.09.2020" che inserisce il tracciato del regio tratturo Pescasseroli –Candela nella perimetrazione provvisoria del Parco Nazionale del Matese:

- 1. come corridoio di collegamento con il Parco Nazionale dell'Abruzzo, Lazio e Molise**
- 2. e come confine nord-est dell'area campana di detto Parco**, come da contributo di questo Ente, trasmesso al competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare in data 21.11.2019, di seguito riportato:

CONTRIBUTO PERIMETRAZIONE E ZONIZZAZIONE

PREMESSA:

La proposta di perimetrazione del Parco, presentata da ISPRA nel mese di settembre 2019, accoglie i suggerimenti degli Enti locali, tra cui questa Comunità Montana, di inserimento del tracciato del regio tratturo Pescasseroli-Candela ricadente nei comuni di Santa Croce del Sannio, Morcone e Circello.

Di fatto , il tracciato del tratturo costituisce il confine di Nord-Est del Parco nell'area campana confinante con il Molise, per una estensione di ca km 12 (dodici).

IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEL PERIMETRO

I dodici chilometri del suddetto confine sono riportati in catasto come di seguito indicato:

Intestazione: Demanio dello Stato ramo tratturi

Comune	foglio	p.lla	superficie	qualità	note
Morcone	1	115	00.49.30	pascolo	
	1	122	00.65.50	pascolo	
	1	130	00.22.80	pascolo	
	1	136	00.54.00	pascolo	
	1	137	00.35.40	pascolo	
	1	144	03.05.30	pascolo	
	6	1	07.21.80	pascolo	
	7	1	01.39.30	pascolo	
	8	1	04.07.30	pascolo	
	9	1	07.22.80	pascolo	
	23	83	01.98.10	pascolo	La confinante metà del tracciato ricade nel foglio 8, p.lla 210 del comune di Circello

Comune	foglio	p.lla	superficie	qualità	note
Santa Croce del Sannio	2	3	04.86.20	pascolo	
	3	1	04.11.00	pascolo	
	4	1	04.89.10	pascolo	
	4	14	00.11.50	pascolo	
	8	1	05.97.80	pascolo	
	10	1	00.77.70	pascolo	
	10	147	01.76.30	pascolo	
	10	285	02.67.70	pascolo	
	10	395	01.93.40	pascolo	La confinante metà del tracciato ricade nel foglio 2, p.lla 274 del comune di Circello
	15	70	02.59.50	pascolo	La confinante metà del tracciato ricade nel foglio 8, p.lla 210 del comune di Circello

Comune	foglio	p.lla	superficie	qualità	note
Circello	2	274	01.36.80	pascolo	La confinante metà del tracciato ricade nel foglio 10, p.lla 395 del comune di Santa Croce del Sannio
	4	252	02.64.40	pascolo	La confinante metà del tracciato ricade nel foglio 15, p.lla 70 del comune di Santa Croce del Sannio
	8	210-P	06.97.40 di cui ha. 02.00.00 in area Parco	pascolo	La confinante metà del tracciato ricade nel foglio 23, p.lla 83 del comune di Morcone

Totale superficie del tratturo in area Parco Ha. 62.93.00

L'inserimento del tracciato tratturale scaturisce sostanzialmente dalle caratteristiche ambientali del regio tratturo che, mai coltivato da millenni, costituisce una autentica miniera di biodiversità

come da relazione ambientale trasmessa da questa Comunità Montana al competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare in data 21.11.2019 di seguito riportata:

Regio tratturo Pescasseroli-Candela ricadente nel territorio dell'alto Tammaro



Relazione emergenze ambientali

PREMESSA:

Il regio tratturo Pescasseroli-Candela, lungo 211 chilometri e largo 55,55 m. (30 passi napoletani), prende il nome dai due capisaldi, Pescasseroli, in Abruzzo e Candela, in Puglia.



Foto: Il tracciato del regio tratturo Pescasseroli-Candela

Il suo tracciato ricade nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise nei comuni abruzzesi di:

- **Pescasseroli;**
- **Opi;**
- **Civitella Alfedena;**
- **Barrea;**
- **Alfedena;**

sarà inserito - come si evince dall'elenco provvisorio dei comuni aderenti - nel **Parco Nazionale del Matese**, nei comuni molisani di:

- **Isernia;**
- **Pettoranello del Molise;**
- **Castelpetroso;**
- **Santa Maria del Molise;**
- **Cantalupo nel Sannio;**
- **San Massimo;**
- **Bojano;**
- **San Polo Matese;**
- **Campochiaro;**
- **Guardiaregia;**
- **Sepino;**

può rientrare, grazie alle sue caratteristiche ambientali, con i comuni di **Morcone** (già rientrante nel parco regionale, nella parte di territorio confinante con Cerreto Sannita), **Santa Croce del Sannio** e **Circello**, come confine di Nord-Est della parte alta del tratto campano.

CARATTERISTICHE DEL TRACCIATO NEL TERRITORIO DELL'ALTO TAMMARO:

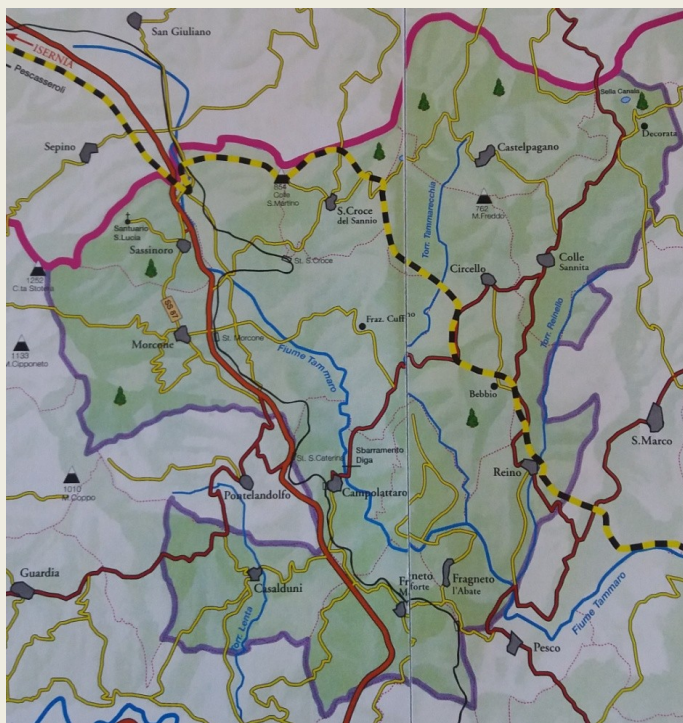


Foto: Il tracciato del regio tratturo Pescasseroli-Candela nel territorio dell'Alto Tammaro

Nel territorio dell'Alto Tammaro, il tratturo **presenta un tracciato che alterna vallate ricche di giunchi** - nelle quali i pastori della transumanza sostavano per la notte intrecciando sul posto le fascere per preparare formaggio e ricotta – **ad altopiani dai quali si possono ammirare panorami spettacolari**; l'altopiano più elevato del tratto campano - **Colle San Martino, a 854 metri s.l.m., nel comune di Santa Croce del Sannio**- domina la valle del Tammaro e la piana di Sepino.



Foto: Panorama dall'altopiano Colle San Martino (854 m.s.l.m.)

Sui 25 chilometri ricadenti nel territorio dell'Alto Tammaro sono stati effettuati, dal 1986 ad oggi, a cura della comunità montana "Alto Tammaro" (oggi "Titerno e Alto Tammaro") interventi annuali di ricerca dei termini lapidei di confine, manutenzione al pascolo, ai muretti a secco e alle siepi, per cui il tracciato si presenta per larga parte perfettamente delimitato e mantenuto.

Tra i progetti realizzati vi sono due guide escursionistiche e la cartellonistica illustrativa del percorso.



Foto: Muretto di confine e cartellonistica

Gli interventi sono stati preceduti da ricerca botanica, storica, archivistica e archeologica per cui la comunità montana dispone di documentazione completa sugli aspetti ambientali e storico culturali del tracciato.

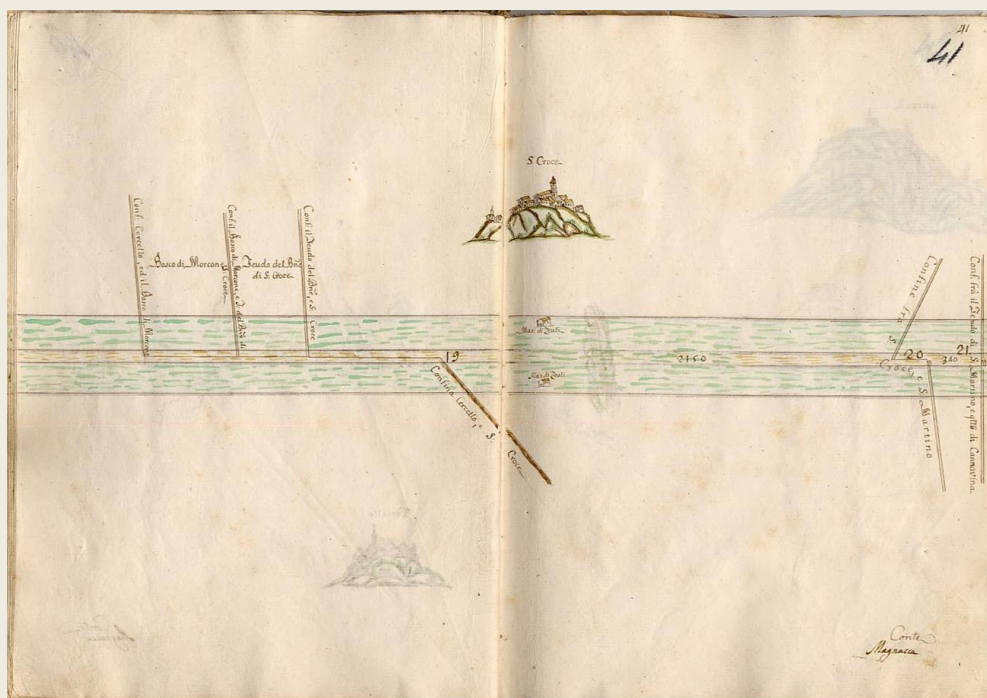


Foto: reintegra Magnacca, anno 1779. Tracciato del tratturo nel comune di Santa Croce del Sannio

EMERGENZE AMBIENTALI DEL TRATTO CAMPANO:

Pur non rientrando in una specifica area SIC, il tracciato del regio tratturo rientra marginalmente o confina con i Siti di Interesse Comunitario indicati nel seguente prospetto:

Codice identificativo	Denominazione SIC	Comuni interessati	Ricadente marginalmente/ confinante
IT8020001	Alta valle del fiume Tammaro	Morccone	Ricadente marginalmente
IT 8020014	Bosco di Castelpagano e torrente Tammarecchia	Santa Croce del Sannio Circello	Ricadente marginalmente e confinante per lunghi tratti

Dal punto di vista ambientale il tracciato tratturale, mai coltivato da millenni, rappresenta una autentica miniera di biodiversità.

Lungo le siepi che, insieme ai muretti a secco, delimitano per lunghi tratti il tracciato, troviamo:

- **Rosa canina** (*Rosa canina L.*);
- **Caprifoglio** (*Lonicera caprifolium L.*);
- **Biancospino** (*Crataegus monogyna L.*);
- **Rovo** (*Rubus ulmifolius L.*);
- **Acer montano** (*Acer pseudoplatanus L.*);
- **Berretta di prete** (*Euonymus europaeus L.*);
- **Maggiociondolo** (*Laburnum anagyroides L.*);
- **Noce da frutto** (*Juglans regia L.*); una ricerca del CNR evidenzia che tutte le piante di noce presenti nelle siepi tratturali, da Pescasseroli a Candela, provengono da un unico ceppo;
- **Ginestra** (*Spartium junceum L.*);
- **Cerro** (*Quercus cerris L.*);
- **Sambuco** (*Sambucus nigrum L.*);

Nel pascolo che, nelle aree ancora pascolate, si presenta perfettamente equilibrato, sono presenti:

✓ **leguminose e graminacee foraggere:**

- **ginestrino** (*Lotus corniculatus L.*);
- **trifoglio violetto** (*Trifolium pratense L.*);
- **trifoglio bianco** (*Trifolium repens L.*);
- **erba mazzolina** (*Dactylis glomerata L.*);
- **loietto** (*Lolium perenne L.*);
- **festuca** (*Festuca arundinacea L.*);

✓ **piante officinali:**

- **timo selvatico** (*Thymus serpyllum L.*);
- **iperico** (*Hypericum perforatum L.*);

- **cipollaccio** (*Muscari spp. L.*);
- **calendula** (*calendula officinalis L.*);
- **malva** (*Malva sylvestris L.*) ;
- **mentastro** (*Mentha spicata L.*) ;
- **nepetella** (*Nepeta nepetella L.*);
- **cardo mariano** (*Silybum marianum L.*);
- **finocchio selvatico** (*Foeniculum vulgare L.*) ;
- **achillea** (*Achillea millefolium L.*)
- **borsa del pastore** (*Capsella bursa pastoris L.*)
- **porraccio** (*Allium ampeloprasum L.*);
- **aglio orsino** (*Allium ursinum L.*);
- **erba cipollina** (*Allium schoenoprasum L.*);
- **acetosa** (*Rumex acetosa L.*);
- **tarassaco** (*taraxacum officinalis*);
- **giunchi** (*Juncus spp.*);
- **elicriso** (*Helichrysum italicum*);

✓ **Funghi:**

- ✓ **Prataiolo** (*Psalliota campestris*);
- ✓ **Prugnolo** (*Tricholoma spp.*);
- ✓ **Cardarello** (*Pleurotus Eryngii*);
- ✓ **Vescie** (*Lycoperdon perlato*);

✓ **Orchidee selvatiche, con fioriture diffuse concentrate soprattutto sugli altopiani e sui pianori , tra cui Colle San Martino, punto più alto del tratto campano, a 854 s.l.m., nel comune di Santa Croce del Sannio:**



Anacamptis pyramidalis



Orchis morio



Ophris apifera var. Laetitia



Ophris Fusca



Ophris apifera



Himantoglossum Hircinum



Ophris Tenthredinifera



Ophris bertolonii



Ophris incubacea



Orchis anthropophora



Orchis italica



Orchis mascula



Orchis militaris



Orchis papilionacea



Orchis provincialis



Orchis purpurea



Serapias lingua



Serapias lingua fioritura diffusa

Tutto ciò premesso, si evidenziano, in merito alla progettazione dell'impianto eolico in oggetto, e in particolare in **riferimento alla tavola progettuale REMCU R29: Regio tratturo**, le sottoelencate **osservazioni**:

si evidenzia, in primis:

- una descrizione sommaria, approssimativa e superficiale del tracciato tratturale, bene millenario su cui si è sviluppata la civiltà della transumanza, inserita dall'Unesco nel patrimonio immateriale dell'umanità;
- una totale omissione circa la valenza ambientale di detto tracciato, completamente sottaciuta;

- un superficiale e largamente incompleto riferimento alle valenze archeologiche che la strada di servizio all'impianto andrebbe ad intercettare;
- una totale ignoranza e un completo disinteresse circa la programmazione, i progetti di salvaguardia e gli interventi di reintegra effettuati dalla Comunità Montana sul tracciato tratturale, che la realizzazione della strada di servizio all'impianto andrebbe a compromettere in maniera sostanziale;

In particolare si osserva:

1. **Contrariamente a quanto asserito al punto 4. LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ARCHEOLOGICO** : *E' comunque necessario sottolineare che i materiali archeologici individuati sono disposti lontano dall'area d'intervento, probabilmente pertinenti ad un insediamento di dimensioni ridotte (indicato come possibile fattoria di IV sec. a.C. nella carta archeologica) da localizzare più a monte. Per le restanti aree i materiali affioranti in superficie sono in quantità ridotte e risultano scarsamente significativi (impatto medio-basso)*

Si evidenzia che:

- a. **la strada di servizio all'impianto è prevista al confine tra i comuni di Circello e Morcone - foglio 8 p.lla 210 del comune di Circello, foglio 23 p.lla 83 del comune di Morcone - e andrebbe ad intercettare in pieno, data la larghezza di 5 metri della carreggiata, il termine feudale centrale, di 80 cm di altezza, risalente al XV secolo, che segna il limite dei feudi dell'epoca e riporta scolpiti gli stemmi del feudo dei marchesi di Somma, feudatari di Circello e del feudo di Cannavino, di Morcone;**
 - b. **la suddetta strada di servizio all'impianto andrebbe, inoltre, a sovrapporsi a due termini lapidei di confine appena riposizionati;**
2. **Contrariamente a quanto asserito al punto 5. ADEGUAMENTO - VIABILITÀ DI ACCESSO ALLA ZONA DEI GENERATORI EOLICI:** *“La realizzazione della viabilità di servizio in corrispondenza del Regio Tratturo è proposta mediante la realizzazione di un'occupazione trasversale dello stesso per circa 70 m in corrispondenza di strade interpoderali già esistenti”*
si evidenzia che nell'area indicata non esistono strade interpoderali attraversanti il regio tratturo Pescasseroli-Candela e che il tracciato, attualmente integro, sarebbe, di fatto, TRANCIATO PER L'INTERA LARGHEZZA e ne sarebbe completamente interrotta la percorribilità;
 3. **Contrariamente a quanto asserito ancora al punto 5. ADEGUAMENTO - VIABILITÀ DI ACCESSO ALLA ZONA DEI GENERATORI EOLICI:** *“L'intervento proposto è comunque di carattere provvisorio e realizzato con materiali asportabili tali da ripristinare l'area allo stato iniziale senza alcuna alterazione delle caratteristiche del terreno”*
si evidenzia che la strada di servizio all'impianto è prevista in un pianoro dove è presente ristagno di acqua anche nella stagione estiva, assolutamente inidoneo al passaggio di mezzi eccezionali se non prevedendo sbancamenti e rilevati ben più consistenti di quelli ipotizzati e andrebbe a posizionarsi in una delle aree di concentrazione della fioritura delle orchidee selvatiche, compromettendo in maniera irreversibile la biodiversità del territorio in quanto non esiste alcuna possibilità di ripristinare l'area allo stato iniziale a fine esercizio.

Il Dirigente



Zecoli Dott. Angela Maria

Angela Maria Zecoli

COMUNITA' MONTANA
“TITERNO e ALTO TAMMARO”
C.F. 92046550627

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

N. 3 del 14-01-2021

OGGETTO: PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 6 AEROGENERATORI DA 6 MW CIASCUNO, CON POTENZA TOTALE DI 36 MW E RELATIVE OPERE ACCESSORIE, RICADENTE NEL COMUNE DI MORCONE - FRAZIONE CUFFIANO, E LUNGO IL CONFINE DEI COMUNI DI CIRCELLO E SANTA CROCE DEL SANNIO, IN PROVINCIA DI BENEVENTO. VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE. CODICE PROCEDURA 5608. OSSERVAZIONI EX ART. 24 CO. 3 DLGS. 152/2006.-

Nell'anno duemilaventuno, il giorno quattordici del mese di Gennaio, alle ore 12:30, nella sede SEDE OPERATIVA della Comunità Montana, in Castelpagano (BN)

Appositamente convocata, si è riunita la GIUNTA ESECUTIVA con la partecipazione dei Signori:

COGNOME E NOME	REFERENZA	PRESENTE	ASSENTE
RINALDI GIANFRANCO	Presidente Giunta	X	
DI MEO PASQUALE	Assessore	X	
IADAROLA ANTONIO	Assessore	X	
CUSANO PASQUALINO	Assessore	X	
STEFANELLI FULVIO	Assessore	X	
	TOTALE	5	0

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente, dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell' oggetto sopra indicato.

Presiede il sig. GIANFRANCO RINALDI

Partecipa il Segretario dott. PETRIELLA CARLO , con le funzioni previste dall' art. 97 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i..

Il Presidente e/o L'Assessore proponente:

Preso visione della proposta del settore FORESTAZIONE dell'Ente di seguito riportata:

Premesso:

- Che l'obiettivo principale della politica ambientale dell'Unione Europea (“Strategia Europa 2020”) e' valorizzare le risorse naturali, promuovere un'economia basata su un uso efficiente delle

risorse e tutelare la salute delle persone;

- Che nell'ambito della politica ambientale europea, particolare importanza assume la tutela della biodiversità, cioè la ricchezza della natura con tutte le sue specie e varietà genetiche;
- Che alla biodiversità è attribuita, dall'Unione Europea, la capacità di fornire un flusso vitale di beni - come generi alimentari, fibre, carburanti e medicine- e di prestare servizi essenziali come la regolazione del clima, la prevenzione delle alluvioni, la depurazione delle risorse idriche, l'impollinazione e la formazione del suolo, fenomeni necessari per la prosperità economica, la sicurezza, la salute e la qualità della vita;
- Che il territorio di questa Comunità Montana - comprendente n° 24 comuni, per una superficie complessiva di ca 68.000 ettari - presenta caratteristiche ambientali, paesaggistiche, naturalistiche, storiche, archeologiche e architettoniche di particolare pregio, come testimoniato dalla presenza di aree parco, Siti di Interesse Comunitario, oasi naturalistiche, parchi archeologici e tracciati naturalistici millenari, il tracciato millenario del regio tratturo Pescasseroli-Candela, interessante i comuni di Circello, Morcone, Reino e Santa Croce per 25 chilometri complessivi;
- Che è in fase di istruttoria presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la Valutazione di Impatto Ambientale relativa al ***“Progetto di un impianto eolico composto da 6 aerogeneratori da 6 MW ciascuno, con potenza totale di 36 MW e relative opere accessorie, ricadente nel comune di Morcone - Frazione Cuffiano, e lungo il confine dei comuni di Circello e Santa Croce del Sannio, in provincia di Benevento”***;
- Che detto progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione di una strada di servizio sul tracciato del regio tratturo Pescasseroli-Candela, inserito nella perimetrazione provvisoria del Parco Nazionale del Matese e, per tale ragione, oggetto intervento di reintegra da parte di questo Ente, su delega regionale;

Considerato il danno irreparabile che la realizzazione del progetto di impianto eolico andrebbe ad arrecare al tracciato del regio tratturo Pescasseroli-Candela, di cui andrebbe ad interrompere la percorribilità;

Considerato, altresì, il danno erariale che tale impianto arrecherebbe a questa Comunità Montana che vedrebbe vanificarsi progetti pluriennali di valorizzazione naturalistica, ambientale e turistica del territorio;

Visto le osservazioni ex art. 24 co. 3 Dlgs. 152/2006 predisposte dal competente ufficio agri-foreste di questo Ente;

TANTO PREMESSO, VISTO e ritenuto, la sottoscritta dott.ssa Angela Maria Zeoli, Dirigente del Settore Agri/Foreste dell'Ente;

PROPONE:

L'approvazione della suesposta relazione

L A G I U N T A

Visto il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta, ex art.49 e 147 bis D.Lgs 270/00 e ss.mm. e ii.;

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra;

Su relazione dell'Assessore proponente;

Per le ragioni e considerazioni in premessa specificati;

Con voto unanime reso come per legge,

D E L I B E R A

Per tutto quanto espresso nella premessa narrativa, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, nel quale si ha per ripetuta e trascritta, di far propria la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del Settore Agri/Foreste dell'Ente dott.ssa Angela Maria Zeoli;

Per l'effetto:

Approvare le osservazioni ex art. 24 co. 3 Dlgs. 152/2006 predisposte dal competente ufficio agri-foreste di questo Ente;

Delegare gli uffici preposti all'inoltro di dette osservazioni al competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale		Il Presidente
dott. CARLO PETRIELLA		GIANFRANCO RINALDI

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-
D.Lgs.vo 18-08-2000, n.267:

Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 D.Lgs. 18-08-00, n267)

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3 D.Lgs. 18-08-00, n267)

Il Segretario Generale

dott. CARLO PETRIELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.